

FIDEA E LA CULTURA

Potere e Splendore. Gli antichi Piceni a Matelica



Fidea ha il piacere di partecipare attivamente alla realizzazione di un evento di particolare rilievo, che si terrà nei suggestivi ambienti di Palazzo Ottoni a Matelica (MC): si tratta della mostra *Potere e Splendore. Gli antichi Piceni a Matelica*.

L'importanza di questo evento trascende i confini territoriali della cittadina marchigiana che, alla luce delle scoperte archeologiche di questi ultimi anni, acquisisce un ruolo storico culturale di rilievo. Verrà rappresentato uno dei rarissimi esempi di ricostruzioni archeologiche comprensive di tutti gli aspetti della vita delle comunità antiche: quelli funerari, rituali e sociali.

Alla luce di ciò Matelica risulta essere un'area cardine per lo studio degli elementi culturali pre-romani nella zona che va dall'Adriatico al Tirreno, dove l'antica civiltà Picena risulta avere una propria specificità ed originalità rispetto alle altre culture a lei contemporanee finora meglio conosciute.

La mostra si propone di far conoscere i risultati delle ultime ricerche sulle necropoli, utilizzando un ampio apparato didattico ed esplicativo. Pannelli ed espositivi, ricostruzioni illustrate, plastici, postazioni video, guideranno il visitatore alla conoscenza delle testimonianze di questa civiltà pre-romana.

Verranno esposti oggetti pregiati ed unici del periodo che va dal IX al VII sec. a.C., come carri da parata, armi, vasellame dipinto o recante decorazioni applicate, gioielli ed ornamenti, vasellame bronzeo, espressioni di una società sorprendentemente ricca e raffinata. Questi reperti risalgono all'età del ferro e al periodo cosiddetto orientalizzante, fase nella quale si diffusero oggetti e stili di vita provenienti dal vicino oriente.

Importante testimonianza a tal proposito è un vaso rinvenuto durante gli scavi e ricerche cui Fidea, già negli anni 2000-2001, aveva partecipato. Essi avevano portato alla luce alcune strutture di abitato ed un'area funeraria, tra cui la tomba n. 20 risalente al VII sec. a.C ed esposta in mostra.

In tale tomba erano stati rinvenuti circa venti vasi in ceramica, un coltello in ferro e un grande vaso in argilla fine e depurata, lavorata al tornio e dipinta. Proprio quest'ultimo reperto è considerato una delle più antiche importazioni nelle Marche di questo tipo di ceramica, evidente testimonianza dei contatti con altre aree culturali della penisola già 2700 anni fa.

Alla luce di quanto sopra, Fidea ha l'orgoglio di aver potuto contribuire ad un evento di tale importanza, che certamente riceverà il massimo apprezzamento da parte di tutti, con un ruolo attivo e partecipato.

